

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1696/07
di Niels Busk (ALDE)
alla Commissione

Oggetto: Sistemi di controllo della qualità

Le discussioni plenarie tenutesi durante la Conferenza "Certificazione di qualità alimentare – aggiungere valore al prodotto agricolo" del 5 e 6 febbraio 2007, alla quale ha partecipato il commissario Fischer Boel, hanno dimostrato la mancanza di consenso riguardo a una chiara definizione e ai criteri relativi ai sistemi di controllo della qualità nelle aziende agricole (ad eccezione delle produzioni biologiche).

Il regolamento (CE) n. 1698/2005¹ sul sostegno allo sviluppo rurale stabilisce (articolo 32, lettera b)) che il sostegno viene concesso "in relazione a sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri, rispondenti a precisi criteri da definirsi secondo la procedura di cui all'articolo 90, paragrafo 2". Tuttavia, nel regolamento (CE) n. 1974/2006² recante le relative disposizioni di applicazione, i criteri di qualità risultano alquanto vaghi e non possono essere in alcun modo considerati "precisi criteri": l'articolo 22, paragrafo 2, lettera a), specifica che i metodi di coltivazione devono garantire "una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale".

In assenza di siffatti criteri, può chiarire il Commissario in che modo la DG Agricoltura valuta l'ammissibilità di tali sistemi ai nuovi finanziamenti a favore dello sviluppo rurale?

Può fornire la Commissione un elenco aggiornato dei sistemi che hanno ricevuto finanziamenti in virtù delle disposizioni in materia di sviluppo rurale?

¹ GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.

² GU L 368 del 23.12.2006, pag. 15.